

# Morellino a caccia di clienti tedeschi

## Il Consorzio di tutela sarà fra i protagonisti della fiera di Dusseldorf

di Gabriele Baldanzi

**SCANSANO.** Dal 29 al 31 marzo il Consorzio di tutela del Morellino porterà il simbolo Scansano nella città tedesca di Dusseldorf, che ospita la fiera di settore *Prowein*. Il Consorzio partecipa infatti alla missione organizzata dall'Istituto per il commercio estero, con un suo spazio espositivo all'interno dello stand istituzionale dell'Ice, dove saranno esposte tutte le bottiglie di Morellino di Scansano prodotte

dalle aziende consorziate.

La presenza del Morellino a Dusseldorf costituirà un'importante occasione di visibilità nel paese tedesco, un mercato storicamente importante per l'esportazione di questo vino, che il Consorzio di Tutela intende monitorare, soprattutto in un questo momento di difficoltà diffusa delle vendite sui mercati internazionali. La Germania rappresenta oltre il 30% delle esportazioni di Morellino, una percentuale doppia rispetto al secondo Paese d'esportazione in ordine di importanza, ovvero il Regno Unito.

Al centro della vetrina allestita dal Consorzio di Tutela ci sarà ancora una volta la bottiglia istituzionale del Morellino di Scansano docg. Per la cronaca la Fiera *Prowein* di Dusseldorf è l'evento di settore più importante per il mercato tedesco, una vetrina internazionale dove accorrono ogni anno oltre 30 mila visitatori provenienti da tutta Europa: *decision makers* della gastronomia, del commercio e della stampa internazionale. «Il Consorzio di Tutela del Morellino di Scansano ha sostenuto con grande entusiasmo la presenza a questa

manifestazione, con l'obiettivo di rafforzare la promozione in Europa» - spiega il direttore del Consorzio Giacomo Pondini. E proprio Pondini sarà a Dusseldorf, nello stand. «Il nostro Morellino - conclude - ha una sua posizione consolidata sul mercato tedesco, ma non possiamo abbassare la guardia, soprattutto in questo momento. Se l'export in Germania è cominciato grazie al passaparola dei turisti tedeschi che ogni anno scelgono la Maremma per le proprie vacanze, oggi non possiamo fare solo affidamento su questo meccanismo, ma mettere in atto altre strategie coordinate».

